

Attività formative e di supporto

Diamo un breve cenno riassuntivo, titolo di esempio, di alcune nostre azioni rivolte a migliorare la qualità dei nostri servizi e ad aiutare le realtà periferiche.

CORSI BLS/D



Una delle tante (tropp!) incombenze che ricadono su ogni società sportiva è l'obbligo di avvalersi in ogni gara ufficiale di un operatore autorizzato all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) di cui ogni impianto sportivo dovrebbe essere dotato.

Detta così potrebbe essere anche una cosa tutto sommato semplice: in realtà in questi anni si sono susseguite tante e diverse norme, spesso contraddittorie, quasi sempre confuse, che hanno spiazzato gran parte dei nostri affiliati.

Qualcuno si è affrettato ad acquistare l'attrezzatura con fondi propri, altri l'hanno ricevuta come donazione da banche o enti vari, qualcuno se l'è trovata già in palestra.

Il Consiglio Regionale ha inserito immediatamente nella programmazione dei suoi eventi formativi la realizzazione di corsi specifici con l'obiettivo di formare ed addestrare il personale non medico al fine di acquisire le competenze e l'autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore. Quale indispensabile supporto tecnico qualificato è stata individuata nella Band of Rescue di Udine di Marco Carlini il partner ideale. La collaborazione si è consolidata nel tempo e in questi quattro anni oltre un centinaio di nostri associati hanno ottenuto il tesserino abilitante all'uso o hanno effettuato il prescritto corso di aggiornamento biennale. Parte delle quote di iscrizione sono state assunte a carico del bilancio regionale, offrendo in tal modo a tutti una non trascurabile agevolazione economica.

Meeting di Assisi



Appuntamento annuale di grandissimo valore è quello che si tiene ogni anno ad Assisi a dicembre, nei giorni del ponte dell'Immacolata.

Vi partecipano i massimi livelli del CSI nazionale, decine di dirigenti di ogni regione, esperti di indubbio valore, autorità amministrative e religiose.

Noi siamo sempre stati presenti con il nostro vicepresidente Placido Felice.

Giudici e arbitri



Ogni attività sportiva si regge sulla componente fondamentale costituita dai tecnici preposti alla gestione: dalle riunioni preparatorie alle premiazioni finali sono coinvolte diverse figure ognuna delle quali necessaria e indispensabile.

Ecco allora la necessità non solo di nuovi reclutamenti, sempre più difficili, ma anche quella di acquisire e conservare le competenze per operare al meglio in ogni circostanza.

In aiuto al territorio

La promozione sportiva non sempre si concretizza in un campionato o torneo strutturato secondo i regolamenti ufficiali. Talvolta capita che, all'interno di società sportive di lunga affiliazione, ritornino vecchi amori per sport praticati in gioventù nelle varie categorie del CSI. È quello che è successo in alta Carnia sotto la spinta di alcune società storiche: Ovaro e Comeglians in primis. Gli ormai attempati protagonisti di campionati CSI e federali, anche a un discreto livello tecnico, tirati vicini alcuni più giovani freschi ancora delle prime partite in ambito scolastico, hanno dato vita a un torneo di pallavolo autogestito denominato "Torneo amatoriale di pallavolo per squadre miste".

Trovata la disponibilità delle palestre di Ovaro, Comeglians e del grandissimo palazzetto di Ravascletto, da qualche anno alcune formazioni si sfidano in un appassionante torneo invernale che si conclude con una grande festa.



Poi, per non farsi mancare niente, durante i mesi estivi si ritrovano a Ovaro per VolleyFest, invitando anche qualche squadra "foresta".

Si gioca e ci si diverte, sotto un'ampia e utile copertura, accanto a un fornitissimo chiosco.

La presenza del CSI, visibile in ogni parte della struttura con vistosi striscioni, è testimoniata anche dall'omaggio finale che viene offerto alle squadre finaliste, un utile pallone da gara.

Tutto questo per testimoniare come lo sport possa essere anche un momento di socializzazione.

Altro appuntamento imperdibile è il torneo dell'amicizia di Cinto Caomaggiore, sempre di pallavolo, che testimonia la ricchezza associativa del nostro ente: si tratta di una manifestazione di grande richiamo tecnico e dai forti contenuti aggregativi. Il CSI regionale ha fornito, con i limiti imposti dai nostri schemi di bilancio, un sostegno economico non mancando di presenziare nei momenti più importanti con il nostro coordinatore e il consulente Don Pietro Sambo.

Ben pochi ricordano i campus estivi che il comitato regionale gestiva ad Ampezzo: esperienze straordinarie per decine di giovani che avrebbero poi costituito la base dirigenziale in tante società sportive.

Tra le poche iniziative simili si colloca il centro vacanze dell'US Ovaro che si svolge in forma residenziale ogni estate in Malga Arvenutis, splendida struttura ricettiva in uso alla storica società della Val Degano.

Per favorire la massima partecipazione il CSI del FVG ha ritenuto opportuno di fornire il tesseramento a tutti i partecipanti.



Il gruppo dei giudici di gara ha accolto di buon grado l'invito di Enzo Cainero, artefice della presenza del Giro d'Italia per ciclisti professionisti sulle strade del Friuli, a formare una squadra di assistenza al passaggio della corsa.

Così, indossate le pettorine dello staff tecnico, hanno affrontato la prima parte della salita del Monte Zoncolan per accomodarsi sotto il gazebo regionale pronti a intervenire a contenimento dei tifosi più accesi.

Esperienza del tutto nuovo ma particolarmente stimolante per il gruppo che alla fine della loro giornata si è meritato gli elogi del comitato di tappa.

bilanci anni 2016-2020



Il Comitato Regionale CSI del Friuli Venezia Giulia, contrariamente a quanto avveniva nel passato, non dispone di introiti provenienti dalle affiliazioni delle società e dal tesseramento dei soci che vanno a esclusivo vantaggio dei comitati territoriali, al netto della parte di competenza del Comitato nazionale. L'unica entrata certa è il contributo stabilito dal CSI nazionale con un regolamento che risponde a questi criteri:

1. **Sussidiarietà:** una quota fissa è assegnata a ciascun C.R. per garantire la sua funzionalità
 2. **Merito:** una quota è di tipo premiale secondo specifiche voci
 3. **Solidarietà:** una quota è di merito per i C. R. che, pur rispettando regole e adempimenti, risultino associativamente più deboli.
- Il contributo annuale a favore di ciascun Comitato Regionale viene calcolato con un algoritmo matematico oggettivo, in riferimento ai seguenti parametri:

- a) **Contributo per il funzionamento** valutato con parametri geografici, amministrativi e demografici: una quota fissa, da ripartire in modo uguale a tutti Comitati Regionali; una proporzionale alla popolazione residente nella regione; una proporzionale alla superficie della regione; una proporzionale al numero delle province della regione
- b) **Consistenza organizzativa** valutata sui seguenti parametri: numero delle associazioni affiliate effettivamente iscritte nel registro nazionale delle associazioni e numero delle associazioni non ASD; numero dei tesserati; percentuale dei tesserati al CSI sul territorio rispetto alla popolazione residente; l'eventuale evoluzione positiva dei tesserati totali rispetto all'anno precedente
- c) **Attività svolte**, sportive e formative organizzate dal Comitato Regionale e dai singoli comitati territoriali, inserite sulle apposite piattaforme CSI (elenco partecipanti, programma, calendario, risultati finali) ed in particolare: numero totale di squadre, numero totale dei partecipanti a manifestazioni individuali; numero totale di eventi formativi o culturali inseriti; numero totale di squadre giovanili
- d) **Rispetto degli adempimenti** burocratici e formali che spettano al Comitato Regionale CSI e a tutti i Comitati territoriali della regione. Il contributo è composto da: una quota relativa agli adempimenti formali (invio alla Presidenza nazionale da parte del Comitato Regionale e dei Comitati territoriali della Regione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo, della convocazione e del successivo verbale di svolgimento dell'assemblea annuale corredati delle relazioni dei rispettivi collegi dei Revisori dei Conti; una quota relativa all'utilizzo, nei Comitati della Regione, della piattaforma di tesseramento online, cioè dell'accesso da parte delle società sportive ad essi affiliate mediante credenziali riservate, dell'inserimento dei tesserati e del pagamento diretto mediante i metodi previsti; una quota inversamente proporzionale alla percentuale dei Comitati Territoriali della regione che ha ancora in essere debiti di natura finanziaria verso la Presidenza Nazionale

Entro il 30 giugno la Presidenza Nazionale determina il riparto del contributo che spetta a ciascun Comitato Regionale che l'amministrazione eroga in quattro ratei: il 25%, entro febbraio, il 25%, entro giugno, il 25% entro ottobre e il saldo residuo 25% a partire dal 1° gennaio successivo e solo se pervenuta la prevista rendicontazione finale.

Preso atto di queste disposizioni, la nostra prima preoccupazione è stata quella di verificare con l'amministratore nazionale lo stato dei contributi a favore del Comitato Regionale CSI FVG, avendo constatato che in alcune annate precedenti non risultavano rispettate tutte le norme per ottenere i relativi saldi.

Dopo una attenta ricostruzione dei bilanci, comunque in ordine, l'acquisizione di tutte le pezze giustificative disponibili in archivio e la loro spedizione a Roma, è stato possibile recuperare un credito di 10 mila euro. Questo ha permesso di rimettere in ordine la gestione amministrativa, punto fondamentale per ogni attività, come di seguito ricapitoliamo, precisando che nei bilanci ufficiali le cifre sono state distribuite in maniera diversa, a seconda della data di accredito e non di competenza.

SITUAZIONE CONTRIBUTI DELLA PRESIDENZA NAZIONALE

Esercizi finanziari 2013... 2016

1° e 2° acconto 2013	€	8.280,00
1° e 2° acconto 2014	€	6.624,00
1° e 2° acconto 2015	€	4.538,00
1°, 2° e 3° acconto 2016	€	10.900,00
Saldo concordato per gli anni pregressi	€	<u>10.000,00</u>
totale contributi dal 2013 al 2016	€	<u>40.342,00</u>

(media annuale: € 10.085,50)

Esercizio finanziario 2017

1°, 2°, 3° acconto 2017	€	7.100,00
Saldo 2017	€	<u>3.228,00</u>
totale contributi anno 2017	€	<u>10.328,00</u>

Esercizio finanziario 2018

1°, 2°, 3° acconto 2018	€	7.776,50
Saldo 2018	€	<u>2.506,50</u>
addebito presenza consiglio nazionale	- €	<u>70,00</u>
totale contributi anno 2018	€	<u>10.353,00</u>

Esercizio finanziario 2019

1°, 2°, 3° acconto 2019	€	7.705,00
saldo anno 2019	€	3.162,00
totale contributi anno 2019	€	10.867,00

Esercizio finanziario 2020

1°, 2°, 3° acconto anno 2020	€	6.022,00
da ricevere saldo anno 2020	€	2.140,00
totale contributi previsti per l'anno 2020	€	8.162,00 (1)

(1) Riduzione deliberata dal Consiglio Nazionale in relazione alla mancata effettuazione dei campionati regionali causata dall'emergenza COVID-19

Da quanto esposto si ricava che, nonostante l'evidente mancata crescita delle attività da parte delle associazioni e dei comitati, il puntuale adempimento delle norme e delle prescrizioni, ha permesso di stabilizzare, con lievi incrementi, il contributo della presidenza nazionale, ad eccezione dell'anno 2020 per la motivazione sopra indicata.

2013...2016	€	10.085,50
2017	€	10.328,00
2018	€	10.353,00
2019	€	10.867,00
2020	€	8.162,00

Risulta allora necessario attuare alcune azioni da parte di tutte le componenti associative. Si tratta certo di adempimenti impegnativi ma non proprio impossibili, quali la regolarizzazione delle posizioni nel Registro CONI con il puntuale rispetto delle procedure e la rigorosa osservanza delle norme relative alla contabilità, con i pagamenti nei confronti dell'amministrazione nazionale, l'inserimento nelle varie piattaforme degli atti richiesti, ecc.

Più complesso sarà pretendere dalle singole associazioni un incremento delle attività e quasi impossibile portare al CSI nuovi gruppi o nuove attività: troppe sono le difficoltà, di ogni ordine e genere, che sconsigliano gli impegni nel volontariato organizzato.

Una seconda fonte di finanziamento per il C. R. è data dalla Legge Regionale 3 aprile 2003 n° 8, art. 13 che "assegna contributi annuali a Comitati regionali del Friuli Venezia Giulia degli enti di promozione sportiva a carattere nazionale con presenza organizzata in regione".

Nel quadriennio appena trascorso le nostre domande sono sempre state accolte e finanziate, segno che i rendiconti presentati presentavano tutti i crismi della regolarità.

Questo il quadro riepilogativo dei contributi assegnati dalla Regione FVG:

16/06/2016	€	14.172,77
05/07/2017	€	13.158,00
07/06/2018	€	13.892,20
14/08/2019	€	12.122,00
17/06/2020	€	10.946,20

L'evidente calo del contributo negli ultimi due anni è da attribuire all'ingresso in Regione di nuovi enti senza un adeguamento dello stanziamento previsto dall'assessorato allo sport. Pare inoltre che alcuni parametri dichiarati da alcuni enti siano stati gonfiati per ottenere maggiori fondi. Non dimentichiamo però che il CSI è penalizzato a causa di molte associazioni che non risultano iscritte al Registro nazionale del CONI e che non tutte le attività risultano documentate nella piattaforma on line.

Per gestire al meglio le risorse disponibili sono state attuate, fin dal primo giorno di insediamento, alcune strategie che alla resa dei conti si sono dimostrate vincenti.

- ✓ **Eliminazione delle spese inutili:** disdetta l'utenza telefonica dell'ufficio praticamente non utilizzata da tempo e cancellati i costosi abbonamenti cartacei ai quotidiani locali, le cui copie giacevano in sede senza che nessuno le leggesse, privilegiando l'abbonamento on line al solo Messaggero Veneto (facilmente consultabile da tutti i consiglieri sui loro dispositivi elettronici)
- ✓ **Contenimento delle spese:** acquisto di beni dopo attenta ricerca di mercato, anche on line, con fidelizzazione di alcuni fornitori storici; eliminazione di qualunque benefit a favore dei consiglieri; limitazione delle spese post riunione con ricerca di locali accoglienti e dignitosi ma dai costi contenuti, riduzione delle spese di rappresentanza.
- ✓ **Ricerca di nuove fonti di finanziamento:** considerato che la citata L.R. non consente agli Enti di presentare domande di contributo per lo svolgimento diretto di attività (opportunità riservata alle società sportive) si è fatto ricorso ad altri due provvedimenti legislativi per ottenere maggiori opportunità di spesa. Così, grazie alla L.R. 21 del 2016 abbiamo fruito di un contributo di € 5.000,00 per il campionato nazionale di corsa su strada di Palmanova (anno 2018) purtroppo non ripetuto l'anno successivo e un contributo di € 2.346,00 per l'acquisto di attrezzature tecniche (computer portatile e impianto di amplificazione) erogato dal Centro Servizi Volontariato per delega della Regione FVG.

Fra le entrate figurano poi alcune cifre, di importo minore, riferite a quote di compartecipazione versate dagli iscritti ai diversi corsi di formazione ed aggiornamento per operatori BLS (oltre un centinaio) organizzati nel quadriennio con il supporto di un'agenzia specializzata, quote incassate come partite di giro per noleggio di autocorriere in occasione di trasferte nazionali e altre voci.

Tutti gli atti contabili, tenuti dall'amministratore Marco Candusso, a cui dobbiamo un ringraziamento per il suo impegno, sono stati verificati e approvati dal revisore dei conti, Marco Moro, a cui si è affiancato il vice Loris Gallo.